

TRIBUNALE DI ENNA (EX NICOSIA)**Avviso di vendita sincrona mista con ribasso di 1/4****Esecuzioni immobiliari riunite n°18/2009+n°46/2012 R.G.Es.**

La sottoscritta avv. Lucia Maddaleno, con studio a Nicosia in Piazza Garibaldi n°9, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. giusta nomina dell'1.3.2024, per il compimento delle operazioni di vendita nella esecuzione intestata, giusta ordinanza del G. Es. del 12.12.2019, ai sensi e per gli effetti degli artt. 490, 570 e 576 c.p.c.,

avvisa

che il Giudice dell'Esecuzione presso l'intestato Tribunale con le citate ordinanze ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili:

lotto unico

piena proprietà dell'intero dei terreni in Cerami C.da Padre Eterno sn. in Catasto al foglio 17:
part. n°85, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 08.93.00, R.D. € 115,30, R.A. € 41,51;
part. n°112, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 01.75.48, R.D. € 22,66, R.A. 8,16;
part. n°113, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 06.10.80, R.D. €78,86, R.A. 28,39;
part. n°86, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 00.02.80, R.D. € 0,36, R.A. 0,13 (ex fabbricato rurale variazione d'ufficio del 20.3.2018)

quota indivisa pari a 2/9 in piena proprietà dei terreni in Cerami C.da Padre Eterno sn. in Catasto al foglio 17:

part. n°84, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 01.52.62, R.D. € 19,71, R.A. 7,09;
part. n°87, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 00.01.92, R.D. € 0,25, R.A. 0,09; (ex fabbricato rurale variazione d'ufficio del 20.3.2018)
part. n°88, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 00.00.64, R.D. € 0,08, R.A. 0,03; (ex fabbricato rurale variazione d'ufficio del 20.3.2018)
part. n°89, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 07.80.70, R.D. € 100,80, R.A. 36,90;
part. n°109, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 06.33.50, R.D. € 81,79, R.A. 29,45;
part. n°110 A/A, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 13.82.89, R.D. € 178,55, R.A. 64,28;
part. n°110 A/B, categoria catastale pascolo arborato, classe 3[^], di ha 03.33.11, R.D. € 60,21, R.A. 15,48;
part. n°111, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 03.87.70, R.D. € 50,06, R.A. 18,02;
part. n°115 A/A, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 01.84.00, R.D. € 23,76, R.A. 8,55;
part. n°115 A/B, categoria catastale seminativo, classe 4[^], di ha 00.16.40, R.D. € 2,54, R.A. 0,76;
part. n°116, categoria catastale pascolo, classe 2[^], di ha 07.57.30, R.D. € 97,78, R.A. 35,20;
part. n°189 (ex part. 114), categoria catastale seminativo, classe 4[^], di ha 05.31.57, R.D. € 82,36, R.A. 24,71;

quota indivisa pari a 2/9 in piena proprietà del fabbricato per attività agricola (stalla per allevamento bovini) in Cerami C.da Padre Eterno sn. in Catasto al foglio 17, p.lla **190**; categoria catastale D/10, con superficie esterna di mq 600 oltre corte e concimaia; Rendita 5.200,00;

quota indivisa pari a 2/9 in piena proprietà del complesso edilizio di totale superficie in pianta di circa mq 583, di cui una porzione di circa 65 mq si sviluppa su due elevazioni fuori terra ed è destinata ad abitazione e la restante parte di mq 275, su una sola elevazione, è destinata a depositi, magazzini e stalle in Cerami C.da Padre Eterno sn. in Catasto al foglio 17, p.lla **191** censita in cata-

sto come “Ente Urbano” (per tali immobili è necessaria la regolarizzazione presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio attraverso la presentazione del modello DOCFA il cui costo presunto è di circa € 1.800,00 da rimanere a carico dell’aggiudicatario).

La destinazione urbanistica dei terreni posti in vendita è ZONA “E” del VERDE AGRICOLO.

Gli immobili sono nella custodia del sottoscritto professionista delegato, e detenuti dal debitore, giusta scrittura privata per affitto transitorio di compendio immobiliare a destinazione produttiva del 3.3.2020 di durata annuale registrato a Nicosia il 25.3.2020 al n°357 serie 3^

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La visita degli immobili pignorati da parte degli interessati potrà avvenire esclusivamente previa prenotazione presso il Portale della Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it.pvp>); i beni in parola sono attualmente nel possesso del sottoscritto custode. Maggiori informazioni verranno fornite dal professionista delegato presso il suo studio.

Il prezzo base per la vendita è fissato in € 52.125,00

Offerta minima ammissibile € 39.100,00

In caso di gara, offerta minima in aumento € 1.000,00.

Presentazione dell’offerta in forma cartacea

Chiunque, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l’acquisto dell’immobile pignorato, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell’art. 579 ultimo comma c.p.c.

Le offerte d’acquisto in forma cartacea ex art. 571 c.p.c. dovranno essere presentate presso lo studio professionale della sottoscritta, a pena di inefficacia, entro e non oltre le ore 11,00 del 23.6.2026 mediante dichiarazione in regola con il bollo (€ 16,00) contenente l’indicazione del prezzo offerto per ciascun lotto di interesse, del tempo e del modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell’offerta, oltre a copia di valido documento di identità dell’offerente recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell’offerente, nonché, se necessario, a valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (procura speciale o certificato camerale) di data non antecedente a mesi tre, con l’indicazione del regime patrimoniale di cui alla L. 151/1975, copia del proprio codice fiscale o partita IVA, nonché la eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali per l’acquisto della prima casa; per il caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l’indicazione di quello che abbia la esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento. Se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l’offerente è una società, l’offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente). Se l’offerente è un interdetto, inabilitato o un amministrato di sostegno l’offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore o dall’amministratore di sostegno con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge allegando anche la fotocopia del

documento di identità non scaduto e del codice fiscale dello stesso (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza di vendita e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ. per i casi ivi disciplinati. Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato. L'offerta dovrà altresì contenere:

- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto (25%) al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita nonché le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere comunque superiore a 90 giorni (sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo della cauzione versata, che deve essere pari o superiore al 10% del prezzo offerto (sarà invece possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato per l'individuazione della migliore offerta) nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;

L'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.

Ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e del d.lgs. n° 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La validità e l'efficacia dell'offerta d'acquisto sono regolate dal codice di procedura civile; in particolare, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto per ciascun lotto di interesse esclusivamente a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "*Procedura esecutiva n°18/2009+n°46/2012 R.G. Tribunale di Enna (ex Nicosia)*". La dichiarazione di offerta, unitamente - a pena di inefficacia - all'assegno per cauzione, dovrà essere depositata in busta chiusa, all'esterno della quale saranno annotati a cura del professionista ricevente il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del giudice dell'esecuzione, quello del professionista delegato e la data fissata per l'esame delle offerte. L'offerta non è efficace se è inferiore di oltre ¼ al prezzo base come sopra stabilito.

Presentazione dell'offerta in modalità telematica

L'offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00) dovrà essere depositata, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del

lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, **entro le ore 11,00 del giorno precedente la data della vendita**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario (*con causale versamento cauzione*) eseguito sul conto corrente n° IT75A0326822300052136399670 intestato ad Astalegale.net S.p.A. valido solo ed esclusivamente ai fini del deposito della cauzione ed opportunamente oscurato. **È assolutamente opportuno che il bonifico per cauzione venga effettuato sul conto corrente predetto almeno 5 giorni prima della data stabilita per la vendita telematica.**

All'esito della gara in caso di plurimi offerenti, e in ogni ipotesi di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata da uno dei genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare; analogamente se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata dal tutore o dall'amministratore di sostegno con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà altresì essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati anagrafici e fiscali del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il co-

dice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto (25%) al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita nonchè le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere comunque superiore a 90 giorni (sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo della cauzione versata, che deve essere pari o superiore al 10% del prezzo offerto (sarà invece possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato per l'individuazione della migliore offerta) nonchè la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonchè di qualsivoglia integrazione della stessa.
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;
- di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

All'offerta sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche:

- copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;

- idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta con indicazione del CRO, d'importo almeno pari 10% del prezzo offerto.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero reperibile al seguente link :

http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 848 780 013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Esame delle offerte

L'apertura delle buste e l'esame delle offerte di acquisto, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero la gara sulle medesime ai sensi dell'art. 573 c.p.c., avrà luogo **presso la sala d'aste del Tribunale di Enna il giorno 24.6.2026 alle ore 10,30** ove potranno presentarsi i soggetti interessati avanti il professionista delegato.

Sull'offerta – che è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c. - il professionista delegato, ex art. 572 c.p.c., sente le parti e i creditori iscritti non intervenuti. Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base come sopra stabilito, la stessa è senz'altro accolta; se essa è inferiore rispetto al prezzo predetto in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione. Non si farà luogo all'aggiudicazione nel caso di offerte tutte inferiori al prezzo base e sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara oppure, pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

Se vi sono più offerte il professionista delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta; se sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile come sopra stabilito, il professionista delegato non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione. Si applicano gli artt. 573 III e IV comma c.p.c. In ogni caso l'ufficio si riserva di non fare luogo all'aggiudicazione qualora si ravvisasse la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un nuovo tentativo di vendita.

La eventuale gara avverrà secondo le modalità della vendita sincrona mista, ossia con la contemporanea partecipazione concorrenza di offerenti presenti in sala d'aste ovvero collegati telematicamente secondo le modalità indicate nel Manuale utente presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza del prezzo, detratta la cauzione di cui sopra, entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione ovvero nel diverso termine già indicato nell'offerta mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva. Qualora il credito per il quale si procede abbia natura fondiaria il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire nelle mani del creditore fondiario medesimo se precedente o intervenuto.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene saranno a carico dell'aggiudicatario mentre le spese necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a carico della procedura esecutiva.

Entro lo stesso termine, e nelle medesime forme, l'aggiudicatario dovrà versare altresì (e salvo conguaglio) il 20% del prezzo finale di aggiudicazione quale fondo presumibile per coprire le spese da rimanere a carico dell'aggiudicatario, ove detta somma non dovesse risultare sufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che verrà comunicata dal professionista dele-

gato entro il termine di 15 giorni pena la decadenza dall'aggiudicazione;

In caso di mancato versamento nel termine indicato delle somme di cui sopra, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e l'incameramento della cauzione a titolo di multa; il nuovo incanto avverrà ai danni dell'aggiudicatario inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Gli interessati alla vendita potranno consultare copia della relazione dell'esperto ed i relativi allegati presso lo studio del sottoscritto professionista delegato ogni mercoledì e venerdì (escluso il periodo dall'1/8 al 31/8) dalle ore 17.00 alle ore 19.00 esclusivamente previo appuntamento telefonico ai n.ri 0935638010 – 3334905752.. Nei medesimi orari e con le stesse modalità potranno accedere agli atti di procedura i creditori. I predetti atti potranno essere consultati altresì sul portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata Portale delle vendite pubbliche PVP (<https://pvp.giustizia.it.pvp>), sul sito www.astalegale.net o www.tribunale.enna.it.

Enna, 24 marzo 2026

*il professionista delegato
avv. Lucia Maddaleno*